

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per la vigilanza sugli Enti, il sistema
cooperativo e le gestioni commissariali

DECIMA RELAZIONE SEMESTRALE
DAL 1° LUGLIO 2018 AL 31 DICEMBRE 2018
REDATTA AI SENSI
DELL'ART. 205 DEL R.D. 267 DEL 1942
NELLA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
DI
SIREMAR - SICILIA REGIONALE MARITTIMA S.P.A. IN A.S.

Commissari Straordinari
Prof. Avv. Beniamino Caravita di Toritto
Dott. Gerardo Longobardi
Prof. Avv. Stefano Ambrosini



Firmato Da: Caravita di Toritto Beniamino Emesso Da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 Serial#: 4abadfa3584130346b09d9e4e02339a7 - Firmato Da: CENSI STEFANIA Emesso Da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 Serial#: 73a45c7184b8ba091c0f0b6cbbc349d2

INDICE

	PREMESSA	pag. 3
I	L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA SIREMAR	pag. 4
II	AGGIORNAMENTI SULL'ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA	
	1. L'evoluzione delle principali controversie	pag. 4
	2. I rapporti con le Autorità di Vigilanza	pag. 4
	2.1. Il rapporto convenzionale per l'esercizio del servizio pubblico	pag. 4
	2.2. Rapporti con la Commissione Europea	pag. 5
	3. Aggiornamento sul procedimento di formazione dello stato passivo	pag. 5
	3.1. Il numero delle domande di insinuazione	pag. 5
	3.2. L'importo delle domande	pag. 6
	4. Ripartizione dell'attivo	pag. 6
	5. Azioni revocatorie ed altre azioni dei Commissari	pag. 6
	5.1. Azioni revocatorie	pag. 6
	5.2. Azioni di responsabilità nei confronti dei disciolti organi sociali	pag. 7
	6. Gli adempimenti fiscali	pag. 9
III	LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	pag. 9





PREMESSA

Con provvedimento del Tribunale di Roma - Sezione Fallimentare, emesso in data 3 febbraio 2014, è stata dichiarata la cessazione dell'attività d'impresa di Siremar - Sicilia Regionale Marittima S.p.A. in A.S. (di seguito, 'Siremar' o 'Società') ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 73 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (di seguito, 'D. Lgs. 270/1999'). A far data da detto provvedimento, pertanto, la procedura di amministrazione straordinaria di Siremar (di seguito la "Procedura") è considerata, ad ogni effetto, come procedura concorsuale liquidatoria, con conseguente applicazione del relativo regime normativo.

Con il presente documento, dunque, la gestione commissariale di Siremar intende sottoporre al Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito il "MISE") la nona relazione semestrale della Società al 30 giugno 2018 redatta, ai sensi dell'art. 205 del R.D. 16/03/1942, n. 267 e ss.mm.ii. (di seguito la "Legge Fallimentare" o anche la "L.F."), al fine di illustrare l'andamento della gestione e la situazione patrimoniale dell'impresa (di seguito, la 'Decima Relazione Semestrale'). In particolare, con la presente relazione la gestione commissariale di Siremar fornisce anche i prospetti delle entrate e delle uscite, nonché i costi e i ricavi del periodo.

Per quanto riguarda le questioni che non formano oggetto di specifici aggiornamenti nella presente relazione, si rinvia a quanto già riportato nelle relazioni precedentemente rese.

I. L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA SIREMAR

Dopo che, in data 11 aprile 2016, sono stati stipulati gli atti di restituzione del ramo d'azienda Siremar da parte del precedente aggiudicatario e di cessione del compendio a Società di Navigazione Siciliana S.c.p.a. (di seguito "SNS"), nel semestre di riferimento della presente relazione semestrale la gestione commissariale della Società ha proseguito l'attività di verifica dell'adempimento, da parte di SNS, degli obblighi contrattuali biennali di esecuzione delle attività imprenditoriali in coerenza con il proprio piano industriale e di mantenimento, per il medesimo periodo, dei livelli occupazionali stabiliti nell'atto di cessione, relazionando al riguardo i competenti Organi di vigilanza di Siremar.



A tal riguardo, in data 23 ottobre u.s., SNS ha fornito positivo riscontro alla richiesta di informazioni della Procedura, confermando l'adempimento degli impegni assunti in Convenzione.

II. AGGIORNAMENTI SULL'ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA

1. L'evoluzione delle principali controversie

La Procedura, allo stato, ha in essere contenzioso di diversa natura che può essere riassunto come segue:

a) CONTENZIOSO ORDINARIO

RG	ATTORE	CONVENUTO	FORO	OGGETTO	PROSSIMA UDIENZA
15118/05	Di Bella Rosa	Siremar	Trib. Barcellona P.G. - sez. Milazzo	Azione di risarcimento danni	Sentenza n. 701/2018
906/07	Camino Fabio + 2	Siremar	Trib. Barcellona P.G.	Azione di risarcimento danni	24/01/2019
1013/2013	Squillace Luciana	Siremar	Trib. Barcellona Pozzo Di Gotto	Azione di risarcimento danni	23/04/2019
8185/2017	Siremar	MIT	C.d.A. di Roma	Azione di accertamento e risarcimento danni	26/06/2022
6903/15	Carige	Siremar	C.d.A. di Roma	Azione di risarcimento danni	10/03/2020
26483/12	Fincantieri	Siremar	Trib. di Roma	Opposizione allo stato passivo	In decisione dal 28/11/2018
7710/2013	De Leo Pasqualino	Siremar	Cassazione	Opposizione allo stato passivo	Sentenza n. 5272/2018
10617/2015	Romano Serena (in proprio)	Siremar	Trib. di Roma - Sez. Fall.	Opposizione allo stato passivo	16/04/2019
10644/2015	Romano Serena in qualità di erede di Giorgio Ada	Siremar	Trib. di Roma - Sez. Fall.	Opposizione allo stato passivo	16/04/2019
45793/13	Siremar	Pecorini + altri	Trib. Civile di Roma	Azione di responsabilità vs. ex amministratori	21/01/2020

12319/2018	Agenzia delle Entrate	Siremar	Commissione Provinciale Tributaria di Roma	Impugnazione avviso di liquidazione imposta di registro	In attesa fissazione udienza
31980/2018	Siremar	Poste Italiane	Cassazione	Azione di risarcimento danni	In attesa fissazione udienza
11641/2018	MTU Italia+C.d.I	Siremar	Tribunale di Napoli	Azione di accertamento credito (terzi chiamati in garanzia)	01/07/2019
6098/2018	MIT	Siremar	C.d.A. di Roma	Azione di accertamento e risarcimento danni	28/06/2019
10183/2018	Casagrande + La Pica + Giglio	Siremar	Tribunale di Palermo	Azione di risarcimento danni	05/03/2019

2. I rapporti con le Autorità di vigilanza

2.1 Il rapporto convenzionale per l'esercizio del servizio pubblico

In data 3 ottobre 2011, la gestione commissariale di Siremar ha notificato al MIT domande di arbitrato volte ad ottenere, in forza della legge 163/2010, il riconoscimento degli indennizzi dovuti in relazione alla cessione delle unità navali anticipatamente radiate dal servizio.

Tali procedure arbitrali sono, successivamente, divenute improcedibili essendo stato emanato nelle more della procedura il d.l. n. 95/2012 (convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135), il cui art. 4, comma 14, ha disposto la perdita di efficacia delle clausole arbitrali inserite nei contratti di servizio in atti convenzionali, intercorrenti tra società a totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, e amministrazioni statali e regionali.

A fronte di ciò, nel mese di febbraio 2013, la gestione commissariale ha promosso nuovamente le azioni di cui sopra convenendo in giudizio le Amministrazioni interessate avanti al competente Tribunale civile (R.G. n. 12417/2013 e n. 12416/2013). Per lo stato dei giudizi, si rinvia alla tabella del contenzioso civile.

2.2 Rapporti con la Commissione europea

Nel semestre di riferimento della presente relazione la gestione commissariale di Siremar ha proseguito l'attività volta ad offrire, nel rispetto e nei limiti del ruolo e delle




competenze, il proprio contributo allo svolgimento dell'attività defensionale che le competenti Autorità italiane sono chiamate a svolgere, anche in relazione all'indagine formale avviata dalla Commissione in materia di aiuti di Stato SA.32014 (2011/C), SA.32015 (2011/C) & SA.32016 (2011/C) (la "Procedura Aiuti 2011").

Con riferimento a ciò, i Commissari di Tirrenia, di concerto con i Ministeri competenti e le Autorità di vigilanza della Società, hanno partecipato alla riunione svoltasi presso gli uffici di *Bruxelles* della *D.G. Competition* della Commissione UE in data 4 settembre u.s., nonché a quelle tenute presso il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 8 ottobre 2018, 15 ottobre 2018, 19 novembre 2018 nonché 7 dicembre u.s., ai fini dell'adozione delle risposte alle richieste di chiarimenti formulate dagli uffici della *D.G. Competition* in data 31 agosto u.s. nell'ambito della Procedura Aiuti 2011, fornendo alle predette Autorità ogni utile informazione e documentazione in merito ai quesiti di diretto interesse di Siremar.

I Commissari Straordinari della Società, di concerto con le competenti Autorità di vigilanza, stanno valutando tutti gli strumenti e gli eventuali rimedi per la migliore tutela del ceto creditorio.

3. Aggiornamento sul procedimento di formazione dello stato passivo

3.1. Il numero delle domande di insinuazione

Alla data di riferimento della presente relazione, le domande tempestive e tardive complessivamente pervenute sono n. 688, suddivise per categoria secondo la seguente tabella:

Categoria	Tempestive	Tardive
Dipendenti + Organi sociali	266	3
Banche + finanziarie	12	12
Altro	0	14
Danneggiati + risarcimento danni	8	7
Fornitori	216	31
Professionisti	118	1
Totale	620	68

Nel semestre di riferimento si è tenuta udienza in data 19/12/2018. In pari data, il Giudice Delegato ha reso esecutivo lo stato passivo.

Nel semestre di riferimento non è pervenuta alcuna nuova domanda di insinuazione allo stato passivo.

3.2. L'importo delle domande

Nella seguente tabella sono riportati i totali degli importi ammessi e ripartiti, suddivisi in base al rango:

Categoria	Tempestivo	N.pos	Tardivo	N.pos	Totale
Predeuzioni	24.048,30	1	0,00	-	24.048,30
Ipotecari	26.923.607,14	2	518.133,60	1	27.441.740,74
Pignorati	0,00	-	0,00	-	0,00
Privilegiati	11.938.437,30	638	4.038.877,75	8	15.977.315,05
Chirografari	18.595.089,93	187	6.429.727,97	35	25.024.817,90
Totale	57.481.182,67		10.986.739,32		68.467.921,99
<i>di cui</i> Riserve	797.390,83	8	0,00	-	797.390,83
Totale Escluso	4.486.386,74	402	1.793.638,63	37	6.280.025,37

4. Ripartizione dell'attivo

Con il primo riparto, effettuato ad ottobre 2013, che ha riguardato esclusivamente i crediti assistiti da privilegio speciale nautico e da ipoteca sulle navi, sono state distribuite somme per complessivi € 18.513.891,29.

Inoltre, nel corso del 2016, la gestione commissariale, acquisito il parere del Comitato di Sorveglianza e l'autorizzazione del MISE, ha effettuato l'erogazione di un acconto per complessivi € 501.228,41 - corrisposti ex art. 68 D.lgs. 270/99 nella limitata misura di netti € 487.764,72 - pari al 70% del credito vantato dai lavoratori per le competenze accessorie spettanti.

5. Azioni revocatorie ed altre azioni dei Commissari

5.1 Azioni revocatorie

Nel corso del mese di luglio 2013, la gestione commissariale di Siremar ha incardinato, dinnanzi al Tribunale di Roma - Sezione Fallimentare, sette giudizi volti ad ottenere la revocatoria, ai sensi degli artt. 67 e segg. della L.F., degli atti pregiudizievoli nei confronti dei creditori, posti in essere nel semestre antecedente la dichiarazione d'insolvenza delle Società.

Si riporta, di seguito, un prospetto riepilogativo dei giudizi di revocatoria, allo stato, pendenti dinnanzi al Tribunale ed alla Corte di Appello di Roma:

N. R.G.	ATTORE	CONVENUTO	FORO	OGGETTO	PROSSIMA UDIENZA
57807/13	Siremar	Carige	Tribunale di Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	Sospensione necessaria ex art. 295 c.p.c.
226/17	Siremar	Banca Nuova	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	08/01/2020
861/17	Siremar	Intesa San Paolo S.p.a.	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	06/07/2021
741/16	Siremar	Credito Siciliano	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	19/05/2020
2589/16	Siremar	Monte Dei Paschi Di Siena	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	10/04/2020
3313/16	Intesa San Paolo S.p.a.	Siremar	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	In decisione dal 18/07/2018
8187/17	MPS	Siremar	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	01/02/2022

5.2 Azione di responsabilità nei confronti dei disciolti organi sociali

All'esito dell'attività istruttoria volta a verificare la sussistenza dei presupposti per l'eventuale esercizio di azioni di responsabilità nei confronti dei disciolti organi sociali di Tirrenia, i Commissari Straordinari hanno sottoposto ai competenti Organi di vigilanza della Società la decisione di procedere con l'azione di responsabilità dopo aver analizzato e valutato i seguenti documenti e pareri:

1. parere prof. Tiscini relativo *“ai bilanci della Società dal 2002 all'ultimo documento contabile utile predisposto dalla società in bonis segnatamente ai fini dell'individuazione del momento in cui è emersa la situazione di insufficienza patrimoniale”* del 21.5.2012;

2. parere reso dal prof. Olivieri, in ordine alla *“prescrizione delle azioni di responsabilità nei confronti degli organi sociali e delle società di revisione”* del 12.6.2012;
3. *memorandum* sull'ambito di applicazione dell'art. 7 della Convenzione, reso dall'avv. Lirosi del 7.4.2010;
4. relazione sulle cause di insolvenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, legge n. 39 del 2004;
5. relazione Guardia di Finanza prot. n. 0398807/14 del 18/09/2014/262/GTMC/7705/1^ SRSF e istanza al PM dott. Pesci del 14.12.2014;
6. relazione *KPMG* relativa agli *“aspetti di natura economica, finanziaria e contabile amministrativa, nell'analisi di specifiche operazioni effettuate da Tirrenia di Navigazione S.p.A. e Siremar - Sicilia Regionale Marittima S.p.A., nel periodo 1 luglio 2005 - 17 settembre 2010, al fine di identificare possibili anomalie che hanno caratterizzato le attività finanziarie e gestionali delle suddette società oltre che eventuali responsabilità dei precedenti organi amministrativi e di controllo delle stesse”* del 23.2.2015 e relativa autorizzazione all'utilizzo del 23.6.2015;
7. relazione redatta dal dott. David Franco e dott. Aldo Casini Cortesi relativa alla quantificazione dei danni ascrivibili alle diverse e distinte condotte individuali dei vari componenti degli organi sociali (giugno 2015);

Secondo i pareri dei consulenti incaricati e sulla base della descritta documentazione, le condotte e le omissioni rilevanti da un punto di vista civilistico sono state individuate nel modo che segue:

1. mancata assunzione da parte degli ex amministratori di iniziative dirette ad assicurare l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della Tirrenia nel momento in cui sarebbe scaduta la Convenzione con lo Stato e sarebbe cessata l'erogazione della cd. *“sovvenzione di equilibrio”*;
2. decisione del Consiglio di Amministrazione, assunta in sede di approvazione del bilancio 2004, di prolungare il periodo di ammortamento delle navi da 22 anni a 30 anni, delle navi veloci in un periodo compreso tra 25 e 30 anni e quello degli aliscafi da 15 a 20 anni;

3. decisione di mantenere a bilancio fino al 2009 l'integrale appostazione dei valori delle navi veloci in disarmo, anziché procedere alla relativa svalutazione;
4. aver omesso gli amministratori un piano di dismissione delle navi veloci da tempo in disarmo;
5. assenza di rilievi e iniziative dei sindaci e dei revisori volti a censurare le dannose politiche di investimento e di gestione della società;
6. vizi, formali e sostanziali nell'operazione di finanziamento con Nomura (*Extension Swap*);
7. gestione dei rapporti con Confcommercio e Fedarlinea in conflitto di interesse con la società;
8. esecuzione di liberalità e pagamenti anomali, ingiustificati ed estranei all'oggetto sociale;
9. erogazione dei compensi, bonus e premi ingiustificati in favore all'ex amministratore delegato e alla mancata restituzione di somme indebitamente percepite a seguito di errori contabili.

Dopo aver acquisito il parere favorevole del Comitato di sorveglianza, il MISE ha autorizzato l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei disciolti organi sociali di Tirrenia e Siremar.

In data 7 luglio 2015, la procedura ha notificato l'atto di citazione per l'accertamento della responsabilità dei disciolti organi sociali e la conseguente richiesta di risarcimento dei seguenti danni complessivi:

1. quanto a Tirrenia €/milioni 239,73;
2. quanto a Siremar €/milioni 24,23;

Per tale giudizio, rubricato al R.G. n. 45793/2015, all'udienza del 24 settembre u.s., il Giudice ha rinviato le parti all'udienza del 21 gennaio 2020.

* * *

6. Gli adempimenti fiscali

In data 31.10.2018 stato trasmesso il modello 770/2018 Dichiarazione n. 15355169642-0000001. In data 10.09.2018 è stata trasmessa la liquidazione periodica iva del II trimestre 2018 con comunicazione n. 168012643. In data 27.11.2018 è stata trasmessa la liquidazione periodica iva III trimestre 2018 con comunicazione n. 198111656.

In data 28.09.2018 sono state comunicate le fatture ricevute per il I semestre 2018 con codice identificativo n. 190935025.

LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Si riporta, di seguito, il prospetto delle disponibilità liquide riferito al periodo dal 1° luglio 2018 al 31 dicembre 2018. In detto semestre le disponibilità, al netto degli accantonamenti pregressi, si sono decrementate di circa euro/migl. 72 passando da disponibili €/migl. 9.271 ad €/migl. 9.199.

In dettaglio, le entrate, complessivamente pari ad euro/migl. 6, riguardano l'accredito degli interessi lordi.

Le uscite, pari ad €/migl. 78, sono da riferirsi, salvo arrotondamenti, per €/migl. 75 al pagamento dei fornitori, ed €/migl. 3 ad altre uscite.

Valori in €/000

Somme disponibili al 1.07.2018		11.770
somme accantonate:		2.499
- <i>Banca Carige</i>		47
- <i>Monte dei Paschi di Siena</i>		1.604
- <i>Intesa San Paolo</i>		252
- <i>Intesa San Paolo</i>		596
Liquidità disponibile		9.271
Entrate		6
Interessi attivi	6	
Uscite		78
Fornitori procedura	75	
altre	3	
Somme disponibili al 31.12.2018		9.199

Nel periodo in esame si rileva una perdita di circa €/migl. 130, che risente dei maggiori costi per servizi sostenuti, rispetto ai ricavi conseguiti nel semestre. Tale risultato va depurato dei costi di competenza del precedente semestre di €/migl. 63, così per una perdita effettiva di complessivi €/migl. 67.

Tra i costi della Procedura, pari a complessivi €/migl. 73, le voci di maggior rilievo sono: spese per consulenza ed assistenza legale per €/migl. 47, servizi amministrativi e contabili per €/migl. 11, spese *service* per €/migl. 8 e accantonamento per compensi del Comitato di sorveglianza €/migl. 4.

Nei risultati di esercizio delle semestrali, come già rappresentato, mai si è tenuto conto dell'incasso Carige, siccome non acquisito definitivamente.

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei costi:

CONTO ECONOMICO				
Conto Co.ge	Descrizione	Costi	Fatture da ricevere	Totale
29/10/10	Spese di pubblicità e propaganda	38,50	0	38,50
29/5/20	Consulenze tecniche	0	0	0
29/15/44	Spese postali	39,00	0	39,00
29/15/47	Spese bancarie	48,00	0	48,00
29/15/52	Spese consulenza legale	29.063,74	0	29.063,74
29/15/53	Servizi amministrativi e contabili	10.671,04	0	10.671,04
29/15/65	Spese generali/Amm.ve in AS	194,00	0	194,00
29/15/5001	Assistenza legale	1.404,00	16.879,20	18.283,20
29/15/5004	Service AS	8.036,59	0	8.036,59
29/15/5005	Spese consulenza fiscale e tributaria	0	0	0
31/5/25	Canoni noleggio software	352,79	0	352,79
38/5/16	Altre imposte deducibili	1.500,00	0	1.500,00
38/5/24	Valori bollati	50,14	0	50,14
	Comitato di Sorveglianza	0	4.478,48	4.478,48
	Totale	51.397,8	21.357,68	72.755,48

I sottoscritti rimangono a disposizione per qualsivoglia ulteriore informazione o chiarimento in merito a quanto precede.

Con osservanza.

Roma, 29 maggio 2019.

I Commissari Straordinari

Prof. Avv. Beniamino Caravita di Toritto

Dott. Gerardo Longobardi

Prof. Avv. Stefano Ambrosini

Si allega:

1. Saldi conti correnti



Firmato Da: Caravita di Toritto Beniamino Emesso Da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 Serial#: 4abadfa3584130346b09d9e4e02339a7 - Firmato Da: CENSI STEFANIA Emesso Da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 Serial#: 73a45c7184b8ba091c0f0b6cbbc349d2